

Le celebrazioni in piazza della Libertà, tra gli spettatori tanti bambini con i tricolori al vento

Una festa per la gente

*Le parole del Prefetto, il messaggio inviato dal Capo dello Stato
Spettacolo con gli sbandieratori, poi il concerto della banda*

SARA' stato anche l'effetto del Raduno Nazionale dei Carabinieri che ha lasciato il segno. Una parte della città di Latina ha voluto partecipare alla festa. In piazza della Libertà c'erano tutte le forze armate che lo stesso Capo dello Stato nel suo discorso a Roma in via dei Fori Imperiali, inviato poi a tutti i Prefetti di Italia, ha definito «custodi e garanti della Costituzione, interpretandone il significato universale nelle innumerevoli missioni

a sostegno dei diritti umani, della legge e dello sviluppo sociale ed economico in tante aree di crisi». I festeggiamenti che sono iniziati già nei giorni scorsi da piazza della Libertà si sono spostati poi al Teatro Gabriele D'Annunzio con il concerto dell'Orchestra del Conservatorio Ottorino Respighi di Latina per chiudere con il tradizionale ricevimento, questa volta non nei giardini ma proprio al Teatro.

DOVEVA essere una festa prima di tutto popolare e poi sentita. L'auspicio espresso da Bruno Frattasi, Prefetto di Latina da quasi un anno, non è stato tradito. «Lo spirito con cui si muove la manifestazione deve essere questo».

Detto fatto. Ieri mattina in piazza della Libertà si è svolta la Festa della Repubblica. E c'erano molte persone. Come ogni anno la cerimonia è stata sobria e snella, è iniziata alle 10,30 con l'esibizione degli Sbandieratori di Cori. In piazza si è radunato un drappello numeroso di persone: grandi e piccini con i tricolori al vento, agitati al passaggio delle divise. Il tempo incerto e variabile non ha scoraggiato i cittadini che hanno seguito la festa ai lati della piazza, rimasta chiusa al traffico. E anche questo sembra essere un segnale indicativo di profonda vicinanza da parte della comunità alle istituzioni e allo Stato. Oltre al Prefetto Bruno Frattasi erano presenti le più alte autorità civili e militari della provincia di Latina, a partire dai sindaci

dei comuni, da quello più «anziano», il primo cittadino di Roccasecca dei Volsci Orazio Balzarani, al sindaco di Latina Vincenzo Zaccheo.

Dopo le performance degli sbandieratori è stata la volta dell'alzabandiera e il via alla cerimonia ufficiale: la sfilata,

NOTE E PAROLE

Il Prefetto Bruno Frattasi in piazza della Libertà (foto servizio Bruno Tamiozzo)



i labari e i plotoni dell'Aeronautica Militare, dell'Esercito, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, la Polizia. Erano tutti schierati e hanno reso omaggio alla giornata e alla bandiera italiana. E' stata la volta dei gonfaloni e poi del Prefetto Frattasi che ha preso la parola

con la lettura del messaggio del capo dello Stato Giorgio Napolitano. «La vita del Paese deve basarsi sui principi della Costituzione, ma in questo periodo quei principi

di tolleranza e di rispetto delle leggi e delle persone sembrano essere travolti da una ondata di violenza e intolleranza. Ed è questo motivo di grande preoccupazione», ha scritto il Capo dello Stato. «L'Italia - aggiunge Napolitano - avrebbe bisogno di un forte impegno e slancio comune, come sessanta anni fa, quando speranza e volontà diffuse fecero rinascere il Paese in un clima di libertà, attraverso uno sforzo straordinario di solidarietà e unità. Oggi - sottolinea - non possiamo permetterci di fare un passo indietro. L'Italia, divenuta un Paese altamente sviluppato - prosegue il Presidente della Repubblica - avrebbe bisogno di uno sforzo simile, per la complessità dei problemi che sono dinanzi alla società e allo Stato, in un mondo profondamente mutato, ricordando che riuscimmo in quegli

anni lontani a risalire dall'abisso della guerra voluta dal fascismo e a guadagnare il nostro posto tra le democrazie occidentali». Poi il rompete le righe, a seguire i concerti.

A.B.



Un momento della festa di ieri mattina

TESTATA

EDITORIALE OGGI

DIRETTORE RESPONSABILE Alessandro Panigutti

Edizione LATINA OGGI

CAPOREDATTORE Graziella Di Mambro

CAPOSERVIZIO Elena Ganelli - Gianluca Atlante

REDAZIONE LITORALE PONTINO Responsabile Giovanni Stravato

UFFICI DI CORRISPONDENZA - Formia e Aprilia

Edizione CIOCIARIA OGGI

CONDIRETTORE Dario Facci

Edizione CASSINO

CAPOREDATTORE Gianluca Trento

UFFICI DI CORRISPONDENZA - Sora e Fregene

© 1988-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05-06-07-08

Nuova Editoriale Oggi s.r.l.

Sede Legale: Via Filippo Corridoni, 4 - 00195 Roma

Registrazione del Tribunale di Cassino del Gennaio 1988

Stampa: Rotocentrosud s.r.l.

03030 Villa S. Lucia (FR) Via A.Ceresa, 1 - Tel. 0776.46.57.01

Ufficio abbonamenti e diffusione Tel. 0775.82.93.53

Concessionaria esclusiva della pubblicità:

NUOVA COMPAGNIA PUBBLICITÀ s.r.l.

Corso della Repubblica, 200

LATINA: TEL. 0773.69.20.68 • FAX 0773.69.48.54

Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi

di cui alla legge n.250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Il prossimo 5 giugno la ricorrenza Fondazione dell'Arma, l'agenda dell'anniversario

SULLA scia del grande successo ottenuto dal Raduno Nazionale dei Carabinieri, giovedì 5 agosto a Latina sarà celebrato il 194esimo anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Il sindaco Zaccheo già punta alla candidatura della città per ospitare la festa nazionale del bicentenario, dopo domani intanto il via con i festeggiamenti. Alle 18,15 nel Parco Comunale di Latina sarà deposta la corona d'alloro al monumento ai caduti, poi nel pomeriggio in Largo Caduti di Nassiriya sarà deposta una corona d'alloro al monumento al carabiniere. Infine alle 19 la messa che sarà celebrata nella cattedrale di San Marco dal Vescovo Monsignor Giuseppe Petrocchi, al termine in Prefettura si concluderanno i festeggiamenti. Sarà l'occasione per il Comandante Provinciale Leonardo Rotondi per illustrare l'attività dell'Arma e stilare un bilancio delle operazioni condotte in provincia di Latina.



onoranze funebri

I.F.A.L.

VESTIZIONI • CREMAZIONI

TRASPORTO

DISBRIGO PRATICHE



0773 610099

diurno e notturno



LATINA

Via dei Cappuccini, 10/14

Fax 0773.610180